

# Gondole, costumi, perle e merletti La tradizione nella vetrina digitale

Venice original, cento imprese nel portale. Itinerari turistici per promuovere l'artigianato

## L'alleanza

Il progetto nasce da Cna, Comune, JP Morgan e Camera di commercio

**VENEZIA** Avete mai visto una gondola in vendita su un portale di e-commerce? Non una riproduzione da mettere sullo scaffale della libreria, ma l'imbarcazione vera e propria che solca ogni giorno le acque del Canal Grande, con la forcola in legno chiaro e le decorazioni dorate sul corpo nero pece. Per di più, realizzata dagli artigiani che ne tramandano segreti e tecniche da secoli.

Da domani a mezzogiorno gondole, gonfalonari pregiati, abiti sartoriali su misura, manufatti in vetro, ceramiche create dalle mani dei (veri) artigiani veneziani — selezionati da un comitato scientifico presieduto da Chiara Mio di Ca' Foscari — saranno acquistabili sulla piattaforma [www.veniceoriginal.it](http://www.veniceoriginal.it). Il progetto nasce dalla sinergia tra Cna Venezia (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa), Ca' Farsetti, J.P. Morgan e la Camera di Commercio di Venezia e Rovigo. Non un semplice portale di acquisto, ma una vetrina per far conoscere il «made in Venezia» al pubblico nazionale e internazionale. «Ci siamo uniti per mantenere viva la città — afferma Roberto Paladini, presidente di Cna Venezia —. Abbiamo coinvolto 107 imprese artigiane, soprattutto microimprese a carattere familiare e con pochi dipendenti. Re-

altà fragili e talvolta perfino prive di negozi fisici in cui operare». Come Anna Campagnari, che i gonfalonari li cuce a mano dal 2009, quando ha smesso i panni di regatante. «Non ho un negozio né un e-commerce, in questi tempi difficili ho cominciato a produrre, oltre a bandiere e gonfalonari storici, cuscini e accessori — racconta —. La grande forza di noi artigiani sta nella storia e professionalità che ci contraddistinguono: non può restare sconosciuta».

Il sito si apre con un palazzo veneziano stilizzato visitabile a 360 gradi in home page, poi tutte le «vetrine» digitali, un po' come fossero tante piccole botteghe raccolte lungo una calle. «Non si è voluto fare una vetrina spicciola di oggetti da vendere nell'immediato. Certo, sarà ben difficile vendere una gondola o un pavimento alla veneziana — commenta il remer Saverio Pastor, fondatore dell'associazione El Felze — ma si è dato voce a tante realtà che spesso non si vedono, l'auspicio è che Venezia torni a popolarsi di attività produttive che non possiamo permetterci di perdere. Passando dall'Accademia a Rialto, ci sono almeno dieci botteghe chiuse: serviranno anche altri strumenti per ridare forza alle nostre attività». Intanto la piattaforma è gratis, niente costi di iscrizione né percentuali sulle vendite, finanziata da J.P. Morgan fino a giugno 2022 (poi si autososterrà). «Abbiamo varato un impegno complessivo di 250 milioni di dollari a soste-

gno di diversi progetti, tra cui «Venice original!», sottolinea Francesco Cardinali, senior country officer J.P. Morgan Italia. «Alziamo la saracinesca del digitale non solo per vendere, ma per portare in città concretamente il turismo di qualità», commenta l'assessore al Commercio Sebastiano Costalonga. «Non sarei mai riuscito da solo a interfacciarmi con l'online — dice Alessandra Micolucci, sarta di abiti su misura — spero che la mia piccola bottega possa proseguire così». «Auspichiamo che oltre a J.P. Morgan, si uniscano altri — conclude l'assessore allo Sviluppo economico — perché nella nostra città non si tratta solo di salvare pietre, ma persone». L'iniziativa comprende al suo interno anche «Venice Travel», un piano di promozione del territorio attraverso sei diversi itinerari turistici integrati che coinvolgono 120 diverse attività produttive. Alla base c'è l'idea di un turismo esperienziale che guidi il visitatore alla conoscenza delle secolari tradizioni. Sei i percorsi: non solo oro, argento e perle. Il fascino della creazione di monili gioielli; Una domenica a Burano. Elogio alla lentezza tra merletti, biscotti e risotti; Travestimenti veneziani. Maschere e costumi; Una merenda veneziana. Peccati di gola e tradizioni da assaggiare; I mestieri della gondola; Una giornata a Murano. Dietro le quinte della lavorazione del vetro.

**Camilla Gargioni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



